



COMUNE DI RANDAZZO
(Città Metropolitana di Catania)

Ordinanza n. 2 del 16/01/2025

OGGETTO: Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione a seguito di avverse condizioni meteo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che:

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite il sistema GECOS, mediante bollettino n° 25016 del 16-gen-2025, ha comunicato una situazione di allerta meteo per rischio idrogeologico/idraulico dal pomeriggio di oggi, 16 gennaio, e fino alle ore 24:00 con allerta Arancione (preallarme), e per domani, venerdì 17 gennaio, dalle ore 00.00 alle ore 24.00, ALLERTA ROSSA, (allarme).

Si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. venti dai quadranti orientali da forti a burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte. Mareggiate lungo le coste esposte.

Pertanto è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione.

CONSIDERATO che:

- ✓ le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta, evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;
- ✓ si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle Allerta meteo idrologiche, sia prima che durante l'evento;
- ✓ in particolare, è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole, musei e biblioteche, parchi ed impianti sportivi;

CONSIDERATO altresì che:

- ✓ l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone;
- ✓ l'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrologico che configura allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano; configura inoltre un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue all'alveo e possibile innesco di frane e/o smottamenti localizzati; pericolosità per l'incolumità delle persone e beni;

RILEVATO che:

- ✓ l'avviso pervenuto, dovrà essere comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile quali radio, televisione e ogni altro mezzo ritenuto idoneo, e comporterà il rispetto di specifiche norme comportamentali da parte della popolazione;

- ✓ lo stato di allerta indicato, ARANCIONE – Preallarme prevede la possibilità di eventi pericolosi e diffusi;
- ✓ lo stato di allerta indicato “ROSSO – Emergenza” comporta l’adozione di specifiche e ulteriori misure di protezione civile;

RITENUTO che:

- ✓ l’art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- ✓ il D.Lgs 1/2018 e ss.mm.ii., Codice della protezione civile ed in particolare che all'art. 12 del Decreto ove vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco;
- ✓ il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;
- ✓ il Piano di Emergenza Comunale di PC;
- ✓ si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l’emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell’Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO

- ✓ l’art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- ✓ l’articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- ✓ l’art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che “Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S.E. il Prefetto”;
- ✓ l’art. 12 (Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco) del D.Lgs 1/2018.

ORDINA

■ di rispettare le seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

- ✓ evitare di occupare e/o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- ✓ predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- ✓ porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall’allagamento;
- ✓ limitare gli spostamenti a quanto di effetti va necessità;
- ✓ prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di informazione;
- ✓ consultare il sito del Comune di Randazzo e la pagina Facebook;
- ✓ Al verificarsi e durante l’evento meteorologico:
 - ✓ non accedere né occupare i locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
 - ✓ non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
 - ✓ non transitare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
 - ✓ limitare gli spostamenti a quanto di effetti va necessità;
 - ✓ rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
 - ✓ non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
 - ✓ staccare l’interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;
 - ✓ prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;
 - ✓ prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla tv;
 - ✓ consultare il sito del Comune di Randazzo;

I Dirigenti Scolastici e i Responsabili Scolastici devono adottare le seguenti specifiche misure di protezione civile:

a) la chiusura di tutti gli edifici scolastici pubblici e privati giorno 17/01/2025.

b) È disposta inoltre:

- ✓ la chiusura, al pubblico, di musei e biblioteche, parchi e impianti sportivi di ogni genere;
 - ✓ la chiusura del Cimitero comunale;
 - ✓ gli esercenti le attività di servizi, commerciali, artigianali, ricreative, sportive e religiose ubicate in locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale devono chiudere il proprio esercizio;
- c) si deve limitare l'uso dell'auto e la circolazione pedonale, e inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successive eventuali comunicazione di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- d) gli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce quindi, ai sensi e per le finalità del presente provvedimento, pericolo e grave intralcio alla circolazione, dispongono la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma 1 lett. c) del Codice della Strada;
- e) I Direttori Lavori dei cantieri edili pubblici e privati occupanti porzioni di suolo pubblico privato dispongono la chiusura di tutti i cantieri edili;
- f) provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

DISPONE

- 1) Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
- 2) Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

- a) Al Comando di Polizia Municipale
- b) al Comando Compagnia e Stazione Carabinieri di Randazzo
- c) Al Distaccamento della Polizia Stradale di Randazzo
- d) al Comando dei VV. F. di Catania
- e) al Distaccamento Vigili del Fuoco di Randazzo
- f) al Presidente della Regione Siciliana
- g) al Dipartimento Regionale di Protezione Civile
- h) al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
- i) al Genio Civile di Catania
- j) all'Ufficio scolastico regionale
- k) alla SORIS Sicilia
- l) all'Autorità di Bacino della Regione Sicilia;
- m) alla ECO.CAR – Servizi Ecologici di Randazzo.

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000;

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio online e sul sito Web del Comune di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAODINARIA
Caliò – Gambadauro - Giusto